

**EX BPVI. Sindacati**

## Immobiliare Stampa ancora a rischio Protesta il 23

Presidio venerdì 23 marzo davanti alla direzione dell'ex Bpvi in via Fiammarin dalle 10 alle 13 per tenere alta l'attenzione su Immobiliare Stampa con i suoi 32 dipendenti e altre 9 aziende rimaste fuori dal perimetro di acquisizione di Intesa Sanpaolo, per 700 lavoratori totali a rischio.

Lo hanno promosso le segreterie nazionali di Fabi (dove è appena stato rieletto il vicentino Giuliano Xausa), Firs, Cisl, Cgil, Fisas, Uilca, Unisil. Protestano per una situazione «che vede lasciati al loro destino i lavoratori (e le loro famiglie) rimasti esclusi dall'operazione di salvataggio avvenuta peraltro con l'utilizzo di ingenti risorse pubbliche». Oltre che ad Immobiliare Stampa - denunciano - «non sono state date garanzie occupazionali future» ad Apulia Previdenza, Apulia Pronto Prestito, Gruppo Banca Intermobiliare, Bpvi Multicredito, Claris Factoring, Claris Leasing, Farbanca, Nem, Prestinuova.

«I commissari liquidatori - affermano - che inizialmente pensavano di poter cedere le aziende sul mercato entro un anno, hanno potuto constatare che tale ipotesi è di difficile realizzazione e, ad oggi, non sono stati nella condizione di trovare soluzioni. Lo stesso Governo non ha dato alcuna risposta concreta». •

